



## IL ROME TECHNOPOLE

*ELEMENTI PRINCIPALI SU PROGETTO, ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE*

# Rome Technopole: il progetto condiviso con le imprese a luglio 2021

## Cos'è?

Un polo multi-tecnologico e transdisciplinare di caratura internazionale per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico



## Quali specializzazioni?

Transizione Energetica e  
Sostenibilità

Trasformazione Digitale

Bio Farmaceutica e Salute



## Quando può partire?

Dal 2022 Master, Dottorati  
industriali e internazionali, Alta  
Formazione, lifelong learning

Dal 2022 nuovi laboratori  
avanzati e high-tech,  
*contamination labs*, incubatori

Dal 2023 Corsi di Laurea  
Magistrale inter-ateneo, nuove  
scuole di Dottorato inter-ateneo

# Il bando PNRR del MUR sugli Ecosistemi dell'Innovazione Territoriali

## COSA SONO?

«Reti di Università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati istituite per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione su specifiche aree definite in base alla specializzazione del territorio con prospettiva di sostenibilità a lungo termine»

## COSA DEVONO FARE?

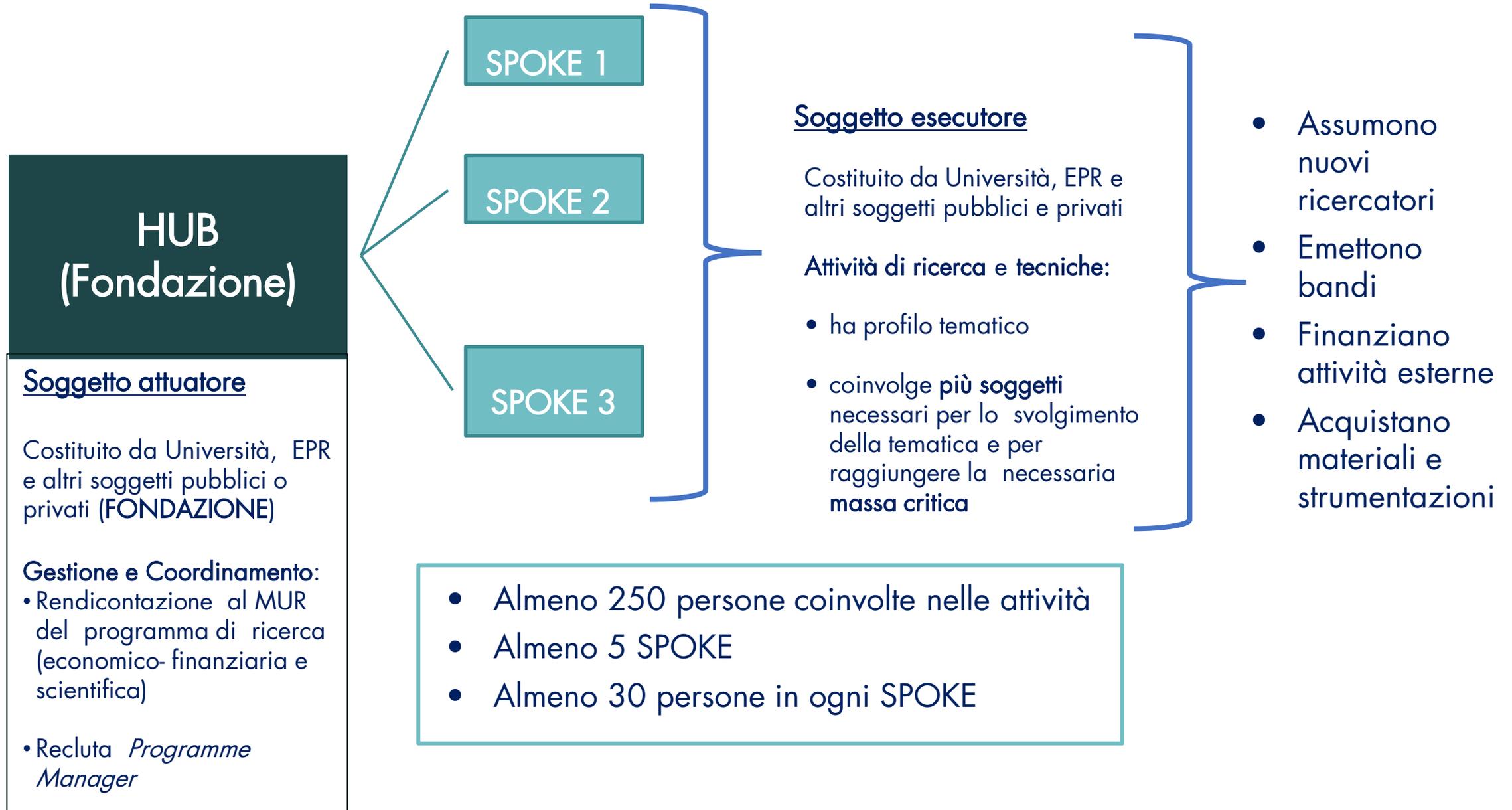
Attività legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione

## I TEMPI E I FONDI?

Scadenza del Bando: **24 febbraio 2022** – Finanziamento: **€ 90-120 mil.** in 3 anni

**IL ROME TECHNOPOLE HA SUPERATO TUTTE LE FASI DI VALUTAZIONE  
IL PROGETTO HA OTTENUTO L'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DI 110 MILIONI DI EURO**

# L'organizzazione degli Ecosistemi prevista dal bando: HUB&Spoke



# L'organizzazione degli Spoke del Rome Technopole

## AREE DI SPECIALIZZAZIONE

SPOKE

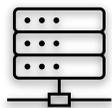
- |   |
|---|
| 1. <b>Ricerca applicata e Infrastrutture di Ricerca e Innovazione:</b> Lo spoke svolge attività di ricerca applicata in collaborazione con le imprese e i gruppi o enti di ricerca esterni all'hub, per promuovere crescita, innovazione e sviluppo tecnologico, anche promuovendo l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti sul territorio regionale, cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa<br><b>Budget: 32,6 milioni</b> |
| 2. <b>Trasferimento tecnologico e nuova imprenditorialità:</b> Lo spoke svolge attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, e supporta la nascita e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital.<br><b>Budget: 19 milioni</b>   |
| 3. <b>Formazione e alta formazione:</b> Lo spoke svolge attività di formazione universitaria, alta formazione, long-life learning condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università e promuove lo sviluppo di dottorati industriali;<br><b>Budget: 14,6 milioni</b>   |
| 4. <b>Formazione professionalizzante:</b> Lo spoke svolge attività finalizzate alla creazione di un polo regionale per la formazione professionalizzante attraverso la messa in rete del sistema degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) della Regione Lazio<br><b>Budget: 5,6 milioni</b>   |
| 5. <b>Out-reach e public engagement:</b> Lo spoke svolge attività di out-reach e public engagement finalizzate al coinvolgimento della società civile sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, alle competenze tecniche e alla cultura scientifica, promuovendo iniziative di orientamento in ingresso e in uscita e attività di placement attraverso la creazione di una rete integrata con le imprese e le aziende;<br><b>Budget: 7,6 milioni</b>                 |
| 6. <b>Open Labs:</b> Lo spoke ha come finalità la creazione di «open labs» ovvero di laboratori integrati tra ricerca e impresa, per lo sviluppo prototipale e di proof of concept dei prodotti della ricerca e del trasferimento tecnologico di cui agli spoke 1 e 2 .<br><b>Budget: 30 milioni</b>  |

Transizione  
energetica

Transizione  
digitale

Bio-pharma e  
salute

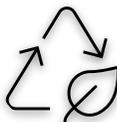
# I Sette Progetti Flagship



Transizione digitale nell'efficiamento energetico e nella gestione delle reti



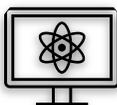
Transizione energetica e digitale nella rigenerazione urbana ed edilizia



Transizione digitale nel processo di decarbonizzazione e nei processi di riciclo



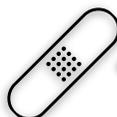
Transizione energetica e digitalizzazione nella ricerca su nuove fonti di energia green e per la decarbonizzazione



Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale e digital twin per l'ingegneria avanzata e per l'aerospazio



Transizione digitale attraverso Radar a scansione elettronica, crittografia quantistica e telecomunicazioni quantistiche



Sviluppo, innovazione e certificazione per dispositivi medici e non medici per la salute

# La compagine del progetto inviato al MUR

## Università ed EPR in Hub e Spoke

La Sapienza

Tor Vergata

Roma Tre

Università di Cassino

Università della Tuscia

LUISS

Campus Bio Medico

CNR

INFN

ENEA

ISS

## IMPRESSE presenti in Hub e Spoke

Airbus Italia

Almaviva

Catalent

Coima Rem

Eni

Leonardo

Maire Tecnimont

MBDA Italia

Thales Italia

Unicredit

Unidata

Takis

Lventure Group

Bv Tech

## Associazioni, Enti e Imprese presenti solo nell'Hub

Unindustria

Regione Lazio

Comune di Roma

CCIAA di Roma

CCIAA Frosinone-Latina

Confindustria Dispositivi Medici

INAIL

Lazio Innova

Ferrovie dello Stato

Capgemini

Gala

Westpole

Aeroporti di Roma

Acea

WSense

Su 20 imprese

**16 sono  
associate ad  
Unindustria**

**IL BANDO PREVEDEVA MAX 25 SOGGETTI BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO**

*Altre imprese «interessate» sono state inserite in uno Stakeholder Board composto da 32 imprese di cui 12 associate ad Unindustria*

# Gli elementi principali dello Statuto della Fondazione

## ELEMENTI GENERALI

La Fondazione (costituita ufficialmente l'8 giugno 2022) risponde ai principi e allo schema giuridico delle **Fondazioni di Partecipazione**



Nasce in occasione del bando MUR, ma **risponde agli obiettivi di lungo periodo** del progetto originale del Rome Technopole

La **maggioranza** negli organi di Governo deve essere **pubblica** secondo il bando

La Fondazione è **aperta** da subito **all'ingresso di altri soci**

## LE TIPOLOGIE DI SOCI



- **SOCI FONDATORI-PROMOTORI:** Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Unindustria, Regione Lazio, Comune di Roma, CCIAA di Roma
- **SOCI FONDATORI PARTECIPANTI:** tutti gli altri soggetti compresi nella proposta MUR
- **ASSOCIATI:** nuovi ingressi con partecipazione al Patrimonio, presenza in Assemblea e che, dopo 1 anno, possono diventare fondatori partecipanti
- **SOSTENITORI:** partecipano con contributi e/o servizi legati a specifiche attività

# I principali Organi della Fondazione: CdA, Presidente, Vice Presidente, Assemblea

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

da 13 a 15 membri  
in carica 3 anni

12 membri nominati dai Fondatori Promotori:

- 3 da Sapienza
- 2 da Tor Vergata
- 2 da Roma Tre
- 2 da Unindustria
- 3 da Regione Lazio, Comune di Roma, CCIAA di Roma

Da 1 a 3 membri eletti dall'Assemblea Generale su proposta del Presidente e del Vice Presidente

## PRESIDENTE

Nominato dal CdA tra i membri delle Università «Promotori» su proposta di Sapienza

*E' il Rettore della Sapienza per i primi 3 anni*

## VICE PRESIDENTE

Nominato dal CdA tra i membri non universitari dei Fondatori su proposta di Unindustria

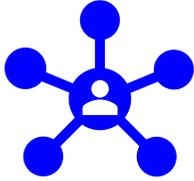
*E' il Presidente di Unindustria per i primi 3 anni*

## ASSEMBLEA

Composta da tutti i Legali Rappresentanti o Rappresentanti designati di tutti i Fondatori

- elegge fino a 3 membri del Consiglio di Amministrazione
- esprime **parere sul piano strategico triennale** delle attività tecnico-scientifiche della Fondazione;
- esprime **parere sul programma generale annuale** delle attività della Fondazione;
- esprime **raccomandazioni al CdA** sulle linee generali dell'attività della Fondazione;
- delibera in merito **all'adesione alla Fondazione di nuovi Fondatori Partecipanti**, sentito il CdA

# Gli altri Organi della Fondazione: i Direttori e il Consiglio Scientifico



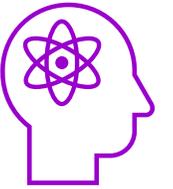
## IL DIRETTORE GENERALE

E' nominato dal CdA ed è responsabile della **gestione e organizzazione amministrativa**

## IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Il Direttore Scientifico della Fondazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è **selezionato con un concorso internazionale**

Deve possedere un profilo di elevata qualificazione scientifica e di riconosciuto spessore internazionale, con curriculum di eccellenza attestante una comprovata esperienza nel coordinamento e nella gestione scientifica di organismi di ricerca o università o enti di ricerca



## IL CONSIGLIO SCIENTIFICO



Il Consiglio Scientifico, nominato dal CdA su proposta dell'Assemblea, è un **Organo consultivo della Fondazione** (da 6 a 20 membri) ed elegge al proprio interno il suo Presidente.

I membri saranno personalità particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nei campi attinenti agli scopi della Fondazione.

Svolge attività di **consulenza e di collaborazione con il CdA e con il Direttore Scientifico** della Fondazione nella definizione del piano strategico e triennale

# Gli altri Organi della Fondazione: i Comitati

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

È un organo consultivo, presieduto dal Presidente della Fondazione. È nominato dal CdA su proposta dell'Assemblea Generale. È composto da un numero variabile di membri (da 10 a 30), oltre ai membri del CdA.



I membri dovranno essere persone italiane e straniere particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nei campi attinenti agli scopi della Fondazione, **prioritariamente appartenenti al mondo dell'impresa, degli enti territoriali o nazionali, delle istituzioni.**

Svolge attività di indirizzo con il CdA e con il Presidente della Fondazione nella definizione delle linee di sviluppo e di attività della Fondazione.

## IL COMITATO TECNICO DI GESTIONE



È un organo consultivo coordinato dal Direttore Scientifico. È composto da un numero variabile di membri (da 6 a 12) nominati dal CdA e si occupa del controllo dei flussi di attività e del management tecnico scientifico delle attività della Fondazione.

I membri saranno scelti tra persone con profilo di elevata qualificazione nel settore della ricerca, dell'alta formazione, e del management della ricerca. Per i primi 3 anni sono membri di diritto del Comitato Tecnico di Gestione i coordinatori degli Spoke.